



Alessio Bartolacelli

LA PARTECIPAZIONE NON AZIONARIA NELLA S.P.A.

GLI STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

Rangendingen, November 2011

© by LIBERTAS & author

LIBERTAS - Europäisches Institut GmbH (LIBERTAS Verlag),
Lindenweg 37, D - 72414 Rangendingen (Baden-Württemberg),
Tel. +49 7471 984996-0, Fax +49 7471 984996-19,
E-Mail: verlag@libertas-institut.com
Internet: www.libertas-institut.com

***e-book, 362 pages; 15,00 EUR, Rangendingen 2011,
ISBN 978-3-937642-21-5***

IT - Si accettano ordini via email. Vi preghiamo di indicare nome, cognome ed indirizzo postale per l'emissione della fattura.

EN - Orders by e-mail are welcome; please indicate there also your first name, name, postal address (for the invoice).

Abstract (IT)

Lo studio “La partecipazione non azionaria nella s.p.a. - Gli strumenti finanziari partecipativi” prende in considerazione l’analisi dell’istituto degli strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni, tratteggiato dal legislatore italiano autore della riforma, nel 2004, della disciplina delle società di capitali e cooperative.

L’opera, che costituisce la prima analisi organica dell’istituto in uno studio monografico di ampio respiro, si articola in tre capitoli. Nel primo l’autore colloca gli strumenti partecipativi nel contesto delle opzioni di finanziamento dell’impresa in forma societaria, esaminandone gli antecedenti storici conosciuti dalla prassi anteriormente alla riforma del 2004, e tracciando una delimitazione tra finanziamenti settoriali piuttosto che pan-societari nel sistema da quella delineato, provvedendo alla collocazione degli strumenti partecipativi nell’ambito di quest’ultima suddivisione.

Il secondo capitolo è dedicato in primo luogo alla definizione della fattispecie di “strumento finanziario partecipativo” in relazione alle storicamente note categorie rappresentate dai titoli di credito, dai valori mobiliari e dagli strumenti finanziari conosciuti dal Testo Unico dell’Intermediazione Finanziaria; nella seconda sezione del capitolo, ad integrazione della fattispecie, ci si dedica all’analisi dell’aggettivo “partecipativo”, mediante l’indagine se esso trovi il proprio habitat naturale nel concetto di “partecipazione” da sempre connotato indefettibile dello strumento azionario, ovvero se si dia luogo alla nascita di un parzialmente differente concetto di “partecipatività”, anche in relazione a quelli che sono i limiti della fattispecie esplicitamente tracciati dal legislatore.

Il terzo ed ultimo capitolo, infine, tratta dell’analisi della disciplina contenuta nelle norme dal legislatore dettate in tema di strumenti partecipativi, distinguendo tra attribuzioni positivizzate nella normativa primaria e secondaria ed opzioni lasciate alla libera disponibilità delle parti, con la connessa indagine riguardo l’ampiezza che l’autonomia privata può raggiungere nella concreta definizione del bagaglio di posizioni giuridiche incorporate negli strumenti oggetto di analisi.

L’autore



Alessio Bartolacelli, dottore di ricerca in diritto commerciale, è attualmente assegnista presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell’università di Trento, "Marie Curie" Fellow e Visiting Scholar nell’Università di Tuebingen, Germania.

Collabora, anche come docente a contratto, con le cattedre di diritto commerciale delle facoltà di giurisprudenza degli

atenei di Trento e Bologna e si occupa prevalentemente di tematiche inerenti il diritto dell'impresa e delle società.

Nell'ambito di un progetto cofinanziato da Unione Europea e Provincia Autonoma di Trento è ora impegnato in una ricerca in tema di Gruppo Europeo di Interesse Economico che conduce presso il LIBERTAS – Istituto europeo / Europäisches EWIV-Informationszentrum di Rangendingen (Germania).

Indice

Capitolo primo: gli strumenti finanziari partecipativi di S.p.A. nella riforma organica delle società di capitali: delimitazione delle fattispecie oggetto di studio

Sezione prima: la situazione ante riforma del 2003

- 1 Capitale di rischio e capitale di debito nel sistema del codice civile del 1942
- 2 Azioni di risparmio
- 3 Obbligazioni convertibili
- 4 Altri strumenti di finanziamento al di fuori della dicotomia azione – obbligazione: associazione in partecipazione e titoli rappresentativi

Sezione seconda: la riforma del 2003 ed il proliferare di nuovi strumenti “graduati”.

- 1 Investimenti settoriali e pan-societari nella riforma: il quadro di riferimento
- 2 Investimenti dedicati ad una parte dell'attività d'impresa
- 3 (segue) investimenti in capitale di rischio
- 4 (segue) investimenti in capitale di debito
- 5 (segue) a) strumenti di partecipazione al singolo affare
- 6 (segue) b) contratto di finanziamento destinato ad uno specifico affare
- 7 Investimenti pan – societari
- 8 (segue) investimenti in capitale di rischio
- 9 (segue) investimenti in capitale di debito
- 10 (segue) strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi

Capitolo secondo: gli strumenti finanziari partecipativi di S.p.A. definizione in positivo della fattispecie a partire dalle categorie strutturali classiche del finanziamento dell'impresa

Sezione prima: lo strumento finanziario

- 1 La nozione di strumento finanziario partecipativo
- 2 Strumenti finanziari partecipativi e titoli di credito, ovvero della circolazione
- 3 Strumenti finanziari partecipativi e valori mobiliari, ovvero della massificazione
- 4 Strumenti finanziari partecipativi e strumenti finanziari ex art. 1, comma 2, lettera b-bis) T.U.F., ovvero la crisi delle etichette

Sezione seconda: partecipazione e partecipatività

- 1 La partecipazione sociale e le sue distinzioni
- 2 La partecipazione patrimoniale
- 3 La partecipazione amministrativa
- 4 (segue) partecipazione “attiva” e partecipazione “passiva”
- 5 Partecipazione e partecipatività, ovvero dei limiti intrinseci dello strumento finanziario partecipativo
- 6 (segue) strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi: tipizzazioni e distinzioni

Capitolo terzo: analisi della disciplina

Sezione prima: stratificazione normativa primaria e secondaria successiva alla riforma

- 1 Strumenti finanziari partecipativi nel codice civile
- 2 (segue) nello specifico, il rapporto tra gli artt. 2346, sesto comma, e 2411, terzo comma, c.c.
- 3 (segue) la competenza all'emissione dei titoli ex art. 2346, sesto comma, c.c.
- 4 (segue) l'apporto e la somma degli apporti: considerazioni in tema di appostazione a bilancio ed inadempimento della prestazione sottostante l'emissione di strumenti ex art. 2346, sesto comma, c.c.
- 5 (segue) le condizioni e le modalità di emissione
- 6 (segue) i diritti incorporabili nello strumento finanziario partecipativo. Trattazione in generale
- 7 (segue) la trasferibilità degli strumenti finanziari partecipativi.
- 8 (segue) gli strumenti finanziari partecipativi di tipo patrimoniale e l'art. 2411, comma terzo, c.c.
- 9 (segue) artt. 2415 e 2376, secondo comma, c.c.: profili di analogia tra le assemblee e disciplina applicabile in caso di strumenti finanziari di tipo misto
- 10 (segue) la conversione degli strumenti finanziari partecipativi
- 11 (segue) il fattore “durata”
- 12 (segue) gli strumenti emessi a favore dei prestatori di lavoro (art. 2349, c.c.)
- 13 (segue) gli strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 2449, c.c.
- 14 (segue) gli strumenti di partecipazione al singolo affare ex art. 2447-ter, comma primo, lett. e): analogie e differenze rispetto agli strumenti ex artt. 2346 e 2411 e la questione delle scritture contabili relative
- 15 Gli strumenti finanziari nella normativa complementare
- 16 (segue) i titoli partecipativi nel T.U.F.
- 17 (segue) gli strumenti finanziari nel T.U.B
- 18 (segue) gli strumenti partecipativi in altri provvedimenti legislativi

Sezione seconda: gli elementi dinamici della fattispecie

- 1 Partecipazione, partecipatività e diritti in concreto attribuiti
- 2 I diritti partecipativi di natura patrimoniale
- 3 I diritti partecipativi di natura amministrativa
- 4 (segue) i diritti amministrativi di origine legale
- 5 (segue) diritti dal legislatore espressamente riconosciuti come di possibile attribuzione ai titolari di strumenti partecipativi: a) il diritto di voto
- 6 (segue) b) il diritto alla nomina di un componente indipendente del consiglio di amministrazione o del consiglio di sorveglianza o di un sindaco
- 7 (segue) diritti non espressamente menzionati dal legislatore, ma eventualmente attribuibili dallo statuto
- 8 (segue) diritti amministrativi attribuibili di origine statutaria
- 9 Due diritti “misti”: opzione e recesso
- 10 Strumenti finanziari partecipativi e disciplina azionaria: tre istantanee sull'applicabilità delle norme in tema di patti parasociali, acquisto e disciplina delle proprie azioni, partecipazioni comportanti responsabilità illimitata, conflitto d'interessi

Considerazioni conclusive